

1.	<p><b>L'attività dell'OSS è indirizzata a:</b></p> <p>a) Rispondere a tutti i bisogni di assistenza della persona nei diversi ambiti di cura</p> <p>b) Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario</p> <p>c) Soddisfare i bisogni di riabilitazione delle persone nei diversi ambiti di cura</p>
2.	<p><b>L'apparato deputato alla produzione di urina è:</b></p> <p>a) Apparato escretore</p> <p>b) Apparato digerente</p> <p>c) Apparato urinario</p>
3.	<p><b>Per "relazione di aiuto" si intende:</b></p> <p>a) Il legame che si instaura tra una persona capace di dare aiuto ed un'altra che ha bisogno di riceverlo</p> <p>b) La relazione tra due o più persone che si conoscono tra di loro</p> <p>c) Il momento in cui l'operatore aiuta l'ospite nella somministrazione del pasto</p>
4.	<p><b>Che cosa si intende per "emiplegia"?</b></p> <p>a) Diminuzione della massa muscolare dovuto ad una riduzione del volume delle fibre muscolari</p> <p>b) Paralisi di una metà, destra o sinistra, del corpo</p> <p>c) Paralisi degli arti superiori ed inferiori</p>

5.	<p><b>Durante il pranzo, il sig. Nicola, utente in carrozzina a causa di una meningite acuta, rifiuta il pasto, lamentando che il suo compagno di tavolo sbava continuamente, e lui non riesce a mangiare in questa situazione. Come si comporta?</b></p> <p>a) Non tiene in considerazione le lamentele di Nicola, in quanto è una persona sovrappeso, per cui un pasto saltato non rappresenta un problema</p> <p>b) Fa presente a Nicola che anche lui ha lo stesso problema, e deve essere comprensivo</p> <p>c) Si confronta con il collega e, insieme, cercate di trovare una sistemazione alternativa che permetta a Nicola di mangiare più tranquillamente</p>
6.	<p><b>Quale tecnica è indicata nella svestizione di una persona portatrice di gesso ad un braccio?</b></p> <p>a) Sfilare la manica indifferentemente da un lato o da un altro</p> <p>b) Sfilare prima la manica dell'arto libero e poi di quello con il gesso</p> <p>c) Sfilare prima la manica dell'arto con il gesso e poi quella dell'arto libero</p>
7.	<p><b>La programmazione delle attività settimanali prevede che oggi si svolga la ginnastica di gruppo, attività in cui lei affianca il fisioterapista, e che a lui piace molto. Il candidato nota però che, da diverse settimane, pochissimi ospiti partecipano a questa attività. Come si comporta?</b></p> <p>a) Continua a svolgere l'attività assieme al fisioterapista, in quanto il programma va sempre rispettato</p> <p>b) Si lamenta con la RAA sostenendo che il fisioterapista "fa sempre quello che vuole"</p> <p>c) Si confronta con il fisioterapista, ragionando assieme su possibili alternative.</p>
8.	<p><b>Durante un'uscita, la sig.ra Carla, che a seguito di un trauma cranico presenta comportamenti di disinibizione, inizia ad insultare gli altri ospiti, creando disagio in tutto il gruppo. Come si comporta?</b></p> <p>a) Rimprovera la sig.ra Carla, dicendole che non è un comportamento educato</p> <p>b) In accordo con la collega, si dedica a Carla, la avvicina spostandola leggermente dal gruppo, la distrae facendole vedere una bancarella di vestiti da donna</p> <p>c) Riaccompagna immediatamente l'ospite in struttura, per evitare ulteriori disagi</p>

9.	<p>La sig.ra Gloria è alimentata tramite PEG. Al termine del ciclo di nutrizione, l'infermiere sospende l'alimentazione enterale, e al candidato viene chiesto di posturare la signora. Come si comporta?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Provvede a posturare immediatamente la signora sul fianco</li><li>b) Aspetta circa 30 minuti per procedere con la postura dell'ospite</li><li>c) Aspetta almeno 90 minuti prima di posturare la signora</li></ul>
10.	<p>Il sig. Gino, cognitivamente orientato ma con un problema motorio agli arti inferiori, presenta nelle ultime settimane la cute delle gambe particolarmente secca e desquamata. Come intende agire?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Suggestisce a Gino di mettere le gambe in scarico per gran parte della giornata</li><li>b) Consiglia a Gino di usare una crema cortisonica</li><li>c) Stimola Gino a bere maggiormente durante la giornata, fornendogli una bottiglia d'acqua da consumare nelle 24 ore. Inoltre, suggerisce di idratare la pelle con una crema idratante</li></ul>

11.	<p><b>Procedura assistenziale di base: UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>1. Rimuovere con la mano sinistra procedendo dal bordo del polso verso le dita, sfilando al contrario il guanto della mano destra</li><li>2. Lavaggio sociale delle mani o, in alternativa, frizionamento alcolico</li><li>3. Indossare i guanti monouso</li><li>4. Mantenendo con la mano destra il guanto sfilato al contrario rimuovere procedendo dal bordo del polso verso le dita sfilando al contrario il guanto della mano sinistra</li><li>5. Procedere al lavaggio delle mani</li><li>6. Eseguire l'intervento assistenziale sul paziente</li><li>7. Eliminare i guanti monouso nell'apposito contenitore dei rifiuti</li></ul> <p><b>Il candidato identifichi, fra le seguenti, la sequenza corretta per svolgere la procedura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) 1-3-2-6-5-7-4</li><li>b) 2-7-3-1-4-5-6</li><li>c) 2-6-7-1-4-3-5</li><li>d) 2-3-6-1-4-7-5</li></ul>
-----	---